

Guida alla FUSIONE

Venerdì 13 gennaio 2012



Luca: Un tuo collega della Digitex è sul cornicione che vuole suicidarsi, tu che fai?

Paolo: Sposto l'Alfa!

Luca: Una sera la moglie di un collega Digitex si presenta alla tua porta per venire a letto con te... Cosa fai?

A, ci stai;

B, la riaccompagni a casa.

Immagino che il dubbio ti stia dilaniando... eh?

Paolo: B, la porto subito a casa sua...

Luca: Ma come... Non te la fai?!

Paolo: No, me la faccio a casa sua... Gol in trasferta vale doppio!



COS'E' UN "GRUPPO" ?

In sociologia e psicologia sociale si definisce gruppo un insieme di persone che interagiscono le une con le altre, in modo ordinato, sulla base di aspettative condivise riguardanti il rispettivo comportamento. È un insieme di persone i cui status e i cui ruoli sono interrelati. Gli esseri umani sono portati a cooperare, competere, analizzare, produrre idee, progettare e decidere in gruppo, i gruppi sono una parte vitale della struttura sociale. I gruppi si formano e si trasformano costantemente; non è necessario che siano autodefiniti e spesso sono definiti dall'esterno. (Fonte: *Wikipedia*)

Gruppo: insieme di persone legate fra loro da relazioni reciproche. Un gruppo si caratterizza per la presenza di almeno due persone consapevoli di costituire una forma di aggregazione (un "noi"). Sul piano concettuale, la nozione di

Gruppo, folla, massa... qualche considerazione!
(pregi e difetti del vivere insieme)

gruppo si presenta però sfuggente e complessa, come dimostra la grande varietà di tipologie e la quantità di classificazioni che hanno accompagnato l'uso della categoria di gruppo, privilegiandone di volta in volta l'estensione (piccolo/grande), la coesione interna (primario/secondario), le modalità di costituzione (spontaneo/artificiale; informale/formale), le relazioni con l'esterno (aperto/chiuso). A partire dai primi anni Sessanta del Novecento, soprattutto per impulso della psicologia sociale anglosassone, l'analisi si è concentrata sui gruppi di dimensione ristretta, operando una più esplicita distinzione rispetto ai concetti di classe, massa, comunità. (Fonte: *Sapere.it*)

Perché nascono i gruppi?

Nella nostra vita il gruppo costituisce una parte fondamentale: siamo nati in un gruppo, cioè la famiglia, in classe impariamo in gruppo, giochiamo in gruppo... Da quando l'uomo si trova sulla Terra, egli ha sempre vissuto in gruppo. Con il gruppo noi possiamo soddisfare dei bisogni, siano essi biologici o psicologici, che non possiamo soddisfare da soli. Quindi il gruppo ha l'obiettivo di migliorare la sopravvivenza dell'individuo. Gli psicologi sociali evuzionisti dicono che la selezione naturale favorisce non chi vive in isolamento, ma chi vive in gruppo.

La cultura antropologica e psicologica del XX secolo è passata da una concezione dello sviluppo umano prevalentemente individualistica ad una di tipo relazionale; in questo ambito si è recentemente acceso un interesse particolare per lo studio dei gruppi dei pari nell'infanzia e nell'adolescenza, con l'intento di analizzarne le dinamiche, comprenderne le specificità e confrontarle con quelle dei gruppi degli adulti.

"...o vinceremo come gruppo o verremo annientati ognuno come singolo individuo!"

Al Pacino - *Ogni Maledetta Domenica*

"Together we stand, divided we fall."

Pink Floyd - *Hey You*

"Se nei singoli la demenza è rara, è una regola dei gruppi, delle compagnie, dei partiti, delle epoche."

Friedrich Nietzsche

"Spogliato delle razionalizzazioni etiche e delle pretese filosofiche, un crimine è una qualsiasi cosa che un gruppo al potere decide di proibire."

Felix Adler

Dinamiche del gruppo

Con l'espressione dinamica di gruppo si indica l'evolversi delle relazioni nel gruppo. Lo psicologo sociale Bruce Tuckman propose nel 1965 un modello di evoluzione della vita di gruppo che consiste in cinque fasi sequenziali:

- **Formazione (forming).** I membri del gruppo si orientano e comprendono quale debba essere il comportamento nei riguardi del coordinatore e degli altri membri.
- **Conflitto (storming).** Si sviluppa un clima di ostilità verso gli altri membri del gruppo e/o verso il leader, soprattutto per l'incertezza dovuta a mancanza di direttive e di sostegno psicologico, per la mancanza di strutturazione e per la resistenza alla struttura. Si sviluppa una resistenza emotiva di fronte alle esigenze del compito da svolgere come espressione alla propria indisponibilità.
- **Strutturazione (norming).** I membri si accettano vicendevolmente, e si sviluppano delle norme di gruppo alle quali tutti si sentono impegnati.
- **Attività (performing).** I membri del gruppo accettano il loro ruolo e lavorano per raggiungere i fini preposti.
- **Aggiornamento (adjourning).** I membri del gruppo decidono una sospensione delle attività al fine di valutare il modus operandi e i risultati eventualmente ottenuti.

La coesione di gruppo definisce il livello di solidarietà fra i membri, ma anche la condivisione di norme e il relativo senso di appartenenza. Questa coesione è determinata anche da fattori emotivi.